

COMUNICATO STAMPA

Parte il ReddiTest per misurare la coerenza tra reddito familiare e spese Si alza il sipario sul nuovo accertamento sintetico

Tutti i contribuenti possono verificare la compatibilità tra reddito familiare e spese sostenute grazie al ReddiTest, il software da oggi disponibile sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate - www.agenziaentrate.it - da scaricare direttamente sul proprio pc, senza lasciare alcuna traccia sul web, presentato oggi nel corso di una conferenza stampa all’Agenzia delle Entrate.

Durante l’incontro, inoltre, è stato illustrato il nuovo accertamento sintetico (c.d. nuovo redditometro), che sarà utilizzato dai funzionari dell’Agenzia delle Entrate per i controlli relativi al periodo d’imposta 2009 e successivi.

Il ReddiTest - E’ uno strumento di *compliance* che serve a orientare il contribuente sulla coerenza tra il reddito del proprio nucleo familiare e le spese sostenute nell’anno. Per dare inizio al test occorre indicare la composizione della famiglia e il comune di residenza. Vanno poi inserite le spese più significative sostenute dal nucleo familiare durante l’anno. Le voci di spesa sono state aggregate in 7 macro-categorie: abitazione, mezzi di trasporto, assicurazioni e contributi, istruzione, tempo libero e cura della persona, spese varie, investimenti immobiliari e mobiliari netti. Terminata la compilazione, appare un messaggio di coerenza (“semaforo” verde) o di incoerenza (“semaforo” rosso).

Sul canale YouTube dell’Agenzia, “Entrate in video” - www.youtube.com/entrateinvideo - sono disponibili un filmato che illustra passo dopo passo il funzionamento del ReddiTest e un cartoon che risponde ai dubbi dei contribuenti sul nuovo software.

Il nuovo accertamento sintetico - Il nuovo strumento previsto dal DI n. 78/2010 si applica a partire dall’anno di imposta 2009 e tiene conto inoltre di 100 voci di spesa. Si tratta di un metodo di ricostruzione del reddito che, a differenza del passato, non si basa su presunzioni originate dall’applicazione di coefficienti, bensì su dati certi (spese sostenute) e situazioni di fatto (spese medie di tipo corrente, risultanti dall’analisi annuale dell’Istat).

Alla molteplicità delle informazioni utilizzate si aggiunge la garanzia del doppio contraddittorio obbligatorio. L’Agenzia è, infatti, tenuta a dialogare con il contribuente:

- in fase preventiva, chiedendogli di fornire chiarimenti e di integrare, con i dati in suo possesso, le informazioni a disposizione dell’Amministrazione;
- in una eventuale seconda fase, per definire la ricostruzione del reddito in adesione.

In questo modo il contribuente può sempre fornire la prova contraria prima della quantificazione della pretesa.

Roma, 20 novembre 2012

Il nuovo accertamento sintetico

Lo strumento di accertamento

La nuova norma

Articolo 38, commi 4 e 5, del DPR n. 600/1973 come modificato dal Dl n. 78/2010.

L'ufficio può sempre determinare sinteticamente il reddito complessivo del contribuente sulla base delle spese di qualsiasi genere sostenute nel corso del periodo d'imposta.

Il reddito complessivo può essere determinato sinteticamente basandosi sul contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva desunto dall'analisi di campioni significativi di contribuenti, differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell'area territoriale di appartenenza.

Il nuovo accertamento sintetico

Si applica dal periodo d'imposta **2009**

Caratteristiche innovative

- Valuta **100 voci** di spesa
- Considera la composizione e l'area geografica di appartenenza della **famiglia**, secondo la classificazione Istat
- Rende obbligatorio il dialogo con il contribuente, mediante il **contraddittorio**

Cosa cambia?

Il vecchio strumento:

- si applica fino al periodo d'imposta **2008**;
- prende in considerazione gli incrementi patrimoniali e pochi beni e servizi indicatori di capacità contributiva (*abitazioni, auto, imbarcazioni, aerei, cavalli, collaboratori domestici*), a cui vengono applicati dei coefficienti di moltiplicazione, al fine di ricostruire, mediante presunzioni, il reddito;
- non considera la composizione familiare né il luogo di residenza;
- non prevede l'obbligo di contraddittorio con il contribuente prima dell'accertamento.

Il nuovo accertamento sintetico

Il funzionamento

Il metodo di ricostruzione del reddito **non si basa** su presunzioni originate dall'applicazione di coefficienti, **ma su**:

- spese risultanti da dati disponibili o da informazioni presenti in **Anagrafe Tributaria**;
- spese basate su **elementi certi** (potenza delle auto, lunghezza delle barche, etc.) cui viene applicato un valore rilevato dall'Istat o da analisi degli operatori economici del settore;
- spese medie di tipo corrente (alimenti, abbigliamento, calzature etc.), risultanti dall'**indagine annuale Istat** sui consumi delle famiglie;
- **incrementi patrimoniali** dell'anno;
- **risparmio** dell'anno.

Il nuovo accertamento sintetico

I punti di forza

- **Molteplicità delle informazioni** utilizzate
- Contraddittorio basato su **dati certi** e situazioni di fatto, quantificate direttamente o attraverso valorizzazioni Istat, riducendo la valenza delle presunzioni
- **Prova contraria consentita** al contribuente prima della quantificazione della pretesa

Il nuovo accertamento sintetico

Le fonti di informazione/ 1

I dati e le informazioni utilizzati dall’Agenzia provengono da Enti, operatori del settore e campagne di raccolta sul territorio

- Immobili
- Autoveicoli
- Aeromobili/natanti
- Movimenti di capitali/titoli
- Contratti di assicurazione
- Appalti non registrati
- Atti del registro
- Beni in godimento ai soci
- Leasing e noleggio
- Spesometro
- Possesso cavalli
- Dia
- Emolumenti a professionisti da strutture sanitarie private
- Contributi previdenziali Inps
- Contributi previdenziali altri istituti
- Licenze
- Utenze
- Mutui
- Bonifici bancari per ristrutturazioni
- Risparmio, movimenti e saldi bancari
- Gallerie d’arte, tour operator, etc.

Il nuovo accertamento sintetico

Le fonti di informazione/2

I dati dichiarati dal contribuente

- Composizione della famiglia
- Dati presenti in Unico, modello 730, modello 770
- Oneri deducibili
 - ✓ Previdenza complementare
 - ✓ Assegni corrisposti all'ex coniuge
- Oneri detraibili
 - ✓ Istruzione
 - ✓ Assicurazione vita
 - ✓ Interessi passivi
 - ✓ Intermediazione immobiliare
 - ✓ Ristrutturazioni

Il nuovo accertamento sintetico

Le spese considerate

Le macro-categorie di spesa

- ✓ Acquisti di beni durevoli
- ✓ Trasporti
- ✓ Abitazione
- ✓ Alimenti, bevande, abbigliamento e calzature
- ✓ Combustibili ed energia
- ✓ Mobili, elettrodomestici e altri servizi per la casa
- ✓ Sanità, comunicazioni, istruzione
- ✓ Tempo libero, cultura e giochi
- ✓ Altri beni e servizi

Il nuovo accertamento sintetico

Il momento centrale del procedimento

L'Agenzia **ha l'obbligo** di dialogare con il contribuente attraverso il **contraddittorio**:

- 1. in fase preventiva**, chiedendogli di fornire chiarimenti integrando, con i dati in suo possesso, le informazioni a disposizione dell'Agenzia delle Entrate relative ai redditi e alle spese sostenute;
- 2. in una eventuale fase ulteriore**, per definire la ricostruzione del reddito in adesione.

Il nuovo accertamento sintetico

La quantificazione della pretesa

La determinazione sintetica del reddito complessivo accertabile del contribuente è pari alla somma di:

- **spese puntuali** sostenute direttamente dal contribuente;
- spese ottenute applicando una valorizzazione ai **dati certi**;
- quota parte dell'ammontare complessivo delle **spese medie Istat** del nucleo familiare, così calcolata:
 - ✓ *rapporto tra il reddito complessivo dichiarato o attribuibile al contribuente e il totale dei redditi complessivi dichiarati o attribuibili ai componenti del nucleo familiare*
oppure **in assenza di redditi dichiarati** dal nucleo familiare
 - ✓ *rapporto tra le spese sostenute dal contribuente e il totale delle spese dell'intero nucleo familiare, risultanti dai dati disponibili e dalle informazioni presenti in Anagrafe Tributaria*
- incrementi patrimoniali e risparmi dell'anno.

Il nuovo accertamento sintetico

I risultati dell'analisi statistica/ 1

- Da una simulazione sull'intera platea delle famiglie, **oltre 4,3 milioni** (circa il 20%) risultano **non coerenti**
- La **non coerenza** non è automaticamente rappresentativa di un'evasione. Il **contraddittorio**, infatti, potrebbe portare la non coerenza a coerenza, oppure ridimensionare l'incoerenza

Il nuovo accertamento sintetico

I risultati dell'analisi statistica/2

- Tra i contribuenti non coerenti, numerosi sono quelli che, a fronte di **rilevanti** e **ricorrenti spese** sostenute, **dichiarano redditi** pressoché **nulli**
- Tra le diverse categorie di reddito, il tasso di irregolarità è **maggiore** nel reddito di **impresa** e nel reddito di lavoro **autonomo**
- Il metodo ha evidenziato, altresì, fenomeni riconducibili a **locazioni omesse** o parzialmente dichiarate, nonché a **redditi in nero di lavoratori dipendenti**

Il nuovo accertamento sintetico

I risultati dell'analisi statistica/3

- Particolare attenzione è stata dedicata a non considerare:
 - ✓ situazioni di marginalità economica (non significativa differenza tra ammontare di reddito dichiarato e reddito accertabile);
 - ✓ categorie di contribuenti assoggettate a particolari regimi fiscali (soggetti che legittimamente non dichiarano in tutto o in parte redditi).

Lo strumento di compliance Il ReddiTest

Il ReddiTest

Cos'è?

- E' un prodotto informatico di ausilio all'**autodiagnosi** per i contribuenti
- Serve a **orientare** circa la **coerenza** del proprio reddito familiare rispetto alle spese sostenute
- Dà un'informazione **qualitativa** (verde=coerente/
rosso=non coerente)

Il ReddiTest

Facile e discreto

- Il contribuente inserisce nell'applicazione alcune informazioni essenziali relative alla:
 - **tipologia** della propria famiglia
 - **zona** di residenza
- Indica **le spese significative** sostenute dalla famiglia

I dati inseriti restano noti soltanto al contribuente e non ne rimane traccia sul web

Il ReddiTest

Le caratteristiche/ 1

Sono state individuate

- **11 tipologie di famiglie** in base al numero e all'età dei componenti
- **5 aree territoriali** che tengono conto dell'incidenza del fattore geografico

Il modello coglie al meglio le principali caratteristiche che incidono sul tenore di vita

Il ReddiTest

Le caratteristiche/2

1. Tipologia familiare

- Persona sola < 35 anni
- Persona sola tra 35-64 anni
- Persona sola \geq 65 anni
- Coppia senza figli < 35 anni
- Coppia senza figli tra 35-64 anni
- Coppia senza figli \geq 65 anni
- Coppia con un figlio
- Coppia con due figli
- Coppia con tre o più figli
- Monogenitore
- Altre tipologie

2. Area territoriale

- Nord ovest
- Nord est
- Centro
- Sud
- Isole

Il ReddiTest

Le spese considerate

Le **voci di spesa** più rappresentative di ciascun aspetto della vita quotidiana sono state aggregate in **7 macro-categorie**

- Abitazione
- Mezzi di trasporto
- Assicurazioni e contributi
- Istruzione
- Tempo libero e cura della persona
- Spese varie
- Investimenti immobiliari e mobiliari netti

Il ReddiTest

Il metodo

- Il metodo seguito per la stima del reddito familiare nel ReddiTest si basa su consolidate procedure statistiche ed individua le relazioni tra gli elementi di spesa e il reddito dichiarato
- Le relazioni sono individuate sulla base di analisi condotte su una platea di riferimento composta da **oltre 22 milioni** di famiglie
- Alle voci di spesa è stato attribuito un coefficiente che misura la relazione tra il reddito e l'elemento di spesa conosciuto e gli altri elementi non conosciuti. Tramite il modello si ricostruiscono così le informazioni mancanti